



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE
COMITATO ISTITUZIONALE**

DELIBERAZIONE N. 14 DEL 22.01.2019

Oggetto: Comune di Ossi - Variante ai sensi dell'art 37 c. 3 lett. b) delle N.A. del PAI riferita alle aree attigue al Rio Badde - Adozione preliminare

L'anno duemiladiciannove, addì ventidue del mese di gennaio, presso Villa Devoto, in via Oslavia, 2, a Cagliari, a seguito di apposita convocazione del 10.01.2019, Prot. n. 2018, si è riunito il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale della Sardegna, istituito ai sensi dell'art. 6 della L.R. 6 dicembre 2006 n. 19, costituito dai componenti sottoelencati:

			Presenza
Francesco Pigliaru	Presidente della Regione Sardegna	Presidente	x
Edoardo Balzarini	Assessore Regionale dei Lavori Pubblici	Componente	x
Donatella Emma Ignazia Spano	Assessore Regionale della Difesa dell'Ambiente	Componente	x
Pier Luigi Caria	Assessore Regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale	Componente	x
Maria Grazia Piras	Assessore Regionale dell'Industria	Componente	x
vacante	Rappresentante delle Province	Componente	
Giuseppe Porcheddu	Rappresentante dei Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti	Componente	
Anton Pietro Stangoni	Rappresentante dei Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti	Componente	

E' presente il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Ing. Alberto Piras.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 14

DEL 22.01.2019

IL PRESIDENTE

CONSTATATA la legalità dell'adunanza, ai sensi dell' art. 7 c.2 della L.R.19/2006, dichiara aperta la seduta ed invita il Comitato Istituzionale ad esaminare e ad assumere le proprie decisioni in merito all'O.d.G. di cui all'oggetto.

IL COMITATO ISTITUZIONALE

ATTESO che la Segreteria Tecnica ha effettuato le necessarie e previste attività istruttorie sull'argomento in oggetto, proponendo l'assunzione del presente atto deliberativo;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Sardegna n° 67 del 10.07.2006 con il quale è stato approvato il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.);

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii., con particolare riferimento alla parte terza relativa a "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";

VISTA la L.R. 6 dicembre 2006 n. 19, recante "Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici" con particolare riferimento all'art.31 "Procedure transitorie";

VISTA la delibera del Comitato Istituzionale n° 2 del 26.04.2007, con la quale all'art. 1 vengono recepite le procedure, le modalità di gestione, l'aggiornamento e l'attuazione del P.A.I.;

VISTA la propria Deliberazione n. 4 in data 17.12.2015 inerente alla Circolare n. 1/2015, con la quale vengono indicati gli indirizzi interpretativi e procedurali relativi alle Norme di Attuazione (N.A.) del Piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico (P.A.I.);

CONSIDERATO che il Servizio difesa del suolo, assetto idrogeologico e gestione del rischio alluvione della Direzione Generale Agenzia di Distretto Idrografico, è competente in materia di rilascio del parere sulle analisi di compatibilità presentate dai comuni relativamente al proprio territorio ai sensi dell'art. 8 c. 2 delle N.A. del P.A.I.;

VISTA la Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino n.3 del 30.07.2015 avente per oggetto "*Direttiva 2007/60/CE – D.Lgs.49/2010 - Valutazione e gestione dei rischi di alluvioni – Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni del Distretto Idrografico della Regione Autonoma della Sardegna – Reticolo idrografico di riferimento per le finalità di applicazione delle Norme Tecniche di Attuazione del PAI e delle relative Direttive*";



PREMESSO che lo studio ex art.8 c. 2 del Comune di Ossi riferito al centro matrice, approvato con deliberazione del Comitato Istituzionale n. 5 del 2.8.2016 e la conseguente variante al PAI adottata preliminarmente con deliberazione del Comitato Istituzionale n. 8 del 17.10.2017 hanno individuato una fascia allagabile lungo il tratto urbano tombato del Rio Badde ed una conseguente fascia di pericolosità di grado Hi4 molto elevato;

CONSIDERATO lo studio di compatibilità idraulica, relativo al progetto denominato “*Interventi di mitigazione del rischio idraulico nel centro abitato*” redatto dai tecnici professionisti Dr. Ing Fabio Cambula, iscritto all’albo degli ingegneri della Provincia di Sassari al n. 719 e del Dr. Geol Donatella Giannoni iscritta al n. 216 dell’Ordine dei Geologi della Sardegna “;

CONSIDERATO che il predetto studio riguarda un intervento sul canale tombato costituente tratto urbano del Rio Badde comprendente la parziale apertura del canale, l’inserimento di griglie, realizzazione di nuovi tratti a cielo aperto nonché aree di laminazione a monte, che consente un significativo miglioramento della funzionalità idraulica;

ATTESO che nello studio di cui sopra viene esaminato un ulteriore tratto di monte del Rio Badde, riscontrando su di esso delle fasce di esondazione corrispondenti ad aree di pericolosità idraulica di grado da molto elevato Hi4 a media Hi2 aggiuntive rispetto alle perimetrazioni vigenti;

RITENUTO di dover procedere alla conseguente variante al PAI ai sensi dell’art 37 c3 lett. b) recependo le perimetrazioni ante operam in esito allo studio di cui sopra, redatto dai tecnici professionisti professionisti Dr. Ing Fabio Cambula, iscritto all’albo degli ingegneri della Provincia di Sassari al n. 719 e del Dr. Geol Donatella Giannoni iscritta al n. 216 dell’Ordine dei Geologi della Sardegna, ed illustrate nei seguenti elaborati:

All.	Titolo	Scala	Data	Allegato a
Tav 10	Carta della pericolosità idraulica_ante operam	1:4.000	Lug 2018	13078 del 20.12.2018

VISTA la relazione Istruttoria del Servizio Difesa del Suolo, Assetto Idrogeologico e Gestione del Rischio Alluvioni della Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna, con la quale si esprime parere favorevole al recepimento come variante ai sensi dell’art. 37 , comma 3 – lett. b delle Norme di Attuazione del P.A.I delle nuove perimetrazioni presentate dal Comune di Ossi nel proprio studio di maggior dettaglio;



CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 14 comma 3 della L.R. 19/2006, il Direttore Generale dell'Agenzia di distretto idrografico svolge le funzioni di Segretario Generale dell'Autorità di Bacino;

SENTITO il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino;

RITENUTO ai sensi della L.R. n° 19 del 6.12.2006 art. 31, di adottare, in via preliminare, la citata proposta di variante al PAI;

DELIBERA

1 di adottare, in via preliminare, ai sensi dell'art. 31 della L.R. 19/2006, in conformità all'art. 37, comma 3 – lett. b, delle Norme di Attuazione del PAI, la variante al PAI, le perimetrazioni proposte nello studio di maggior dettaglio del comune di Ossi, relativa alle aree a pericolosità idraulica lungo il Rio Badde, redatto dai tecnici professionisti Dr. Ing Fabio Cambula, iscritto all'albo degli ingegneri della Provincia di Sassari al n. 719 e del Dr. Geol Donatella Giannoni iscritta al n. 216 dell'Ordine dei Geologi della Sardegna, limitatamente ai seguenti elaborati e tavole:

All.	Titolo	Scala	Data.	Allegato a
10	Carta della pericolosità idraulica_ ante operam	1:4.000	Lug 2018	13078 del 20.12.2018

2 di adottare contestualmente anche la cartografia in formato digitale vettoriale, conforme ai corrispondenti elaborati in formato cartaceo, delle mappe della pericolosità idraulica,

3 che, conformemente a quanto previsto nell'art. 65, comma 7 del Decreto Legislativo 152/2006, le nuove aree di pericolosità idrogeologica individuate dallo studio di cui al precedente punto, a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURAS della presente delibera, siano soggette alle misure di salvaguardia di cui all'art. 4, art. 8 commi 8, 9, 10 e 11, artt. 23, 24, 25, 27, 28, 29, 30 e 30 bis delle N.A. del P.A.I.; nel caso di sovrapposizione di perimetri di aree pericolose di diversa tipologia o grado di pericolosità, fra quelle del P.A.I. vigente e quelle individuate dallo studio in oggetto, si applicano le prescrizioni più restrittive nelle sole zone di sovrapposizione; resta fermo che per tutte le restanti aree del territorio non oggetto della presente proposta di variante permane quanto definito e disciplinato dal PAI vigente e dalle relative perimetrazioni;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 14

DEL 22.01.2019

- 4 che il Comune di Ossi elabori le carte del rischio corrispondenti alle perimetrazioni di pericolosità di cui al precedente punto 1;
- 5 che in relazione alla presenza delle aree a pericolosità idrogeologica individuate e per le variate condizioni di rischio, il Comune dovrà predisporre o adeguare la pianificazione comunale di Protezione Civile di cui al D. Lgs.1/2018;
- 6 che particolare considerazione venga posta nell'osservanza dell'art. 8 commi 8, 9, 10 e 12 delle N.A. del P.A.I. in relazione alla regolamentazione e istituzione delle fasce di tutela dei corpi idrici superficiali, per quanto attiene le aree individuate, nel presente studio, a pericolosità idraulica.

Copia completa degli elaborati relativi alla variante al PAI di cui alla presente deliberazione sono depositati presso la Presidenza - Direzione Generale del Distretto Idrografico della Sardegna – Servizio Difesa del Suolo, Assetto Idrogeologico e Gestione del Rischio Alluvione, Via Mameli 88 – 1° piano, Cagliari.

La presente deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale dovrà essere pubblicata all'albo pretorio del Comune e dell'avvenuta pubblicazione dovrà essere data informativa al Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Regionale.

La presente deliberazione sarà trasmessa alla Direzione Generale della Protezione Civile per gli eventuali adempimenti di competenza e sarà pubblicata sul sito internet della Regione Sardegna e, per estratto, nel B.U.R.A.S.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario Generale

Alberto Piras

Il Presidente del Comitato Istituzionale

Francesco Pigliaru